

Parrocchia dei Ss Andrea e Agata
Foglio Settimanale
XI Domenica del Tempo Ordinario

PRIMA LETTURA

Dal secondo libro di Samuèle (2Sam 12,7-10.13)

In quei giorni, Natan disse a Davide: «Così dice il Signore, Dio d'Israele: Io ti ho unto re d'Israele e ti ho liberato dalle mani di Saul, ti ho dato la casa del tuo padrone e ho messo nelle tue braccia le donne del tuo padrone, ti ho dato la casa d'Israele e di Giuda e, se questo fosse troppo poco, io vi aggiungerei anche altro. Perché dunque hai disprezzato la parola del Signore, facendo ciò che è male ai suoi occhi? Tu hai colpito di spada Uria l'Ittita, hai preso in moglie la moglie sua e lo hai ucciso con la spada degli Ammoniti. Ebbene, la spada non si allontanerà mai dalla tua casa, poiché tu mi hai disprezzato e hai preso in moglie la moglie di Uria l'Ittita». Allora Davide disse a Natan: «Ho peccato contro il Signore!». Natan rispose a Davide: «Il Signore ha rimosso il tuo peccato: tu non morirai». *Parola di Dio*

SALMO RESPONSORIALE (Sal 31)

Rit: Togli, Signore, la mia colpa e il mio peccato.

Beato l'uomo a cui è tolta la colpa

e coperto il peccato.

Beato l'uomo a cui Dio non imputa il delitto

e nel cui spirito non è inganno. R.

Ti ho fatto conoscere il mio peccato,

non ho coperto la mia colpa.

Ho detto: «Confesserò al Signore le mie iniquità»

e tu hai tolto la mia colpa e il mio peccato. R.

Tu sei il mio rifugio, mi liberi dall'angoscia,

mi circondi di canti di liberazione.

Rallegratevi nel Signore ed esultate, o giusti!

Voi tutti, retti di cuore, gridate di gioia! R.

SECONDA LETTURA

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Gàlati (Gal 2,16.19-21)

Fratelli, sapendo che l'uomo non è giustificato per le opere della Legge ma soltanto per mezzo della fede in Gesù Cristo, abbiamo creduto anche noi in Cristo Gesù per essere giustificati per la fede in Cristo e non per le opere della Legge; poiché per le opere della Legge non verrà mai giustificato nessuno. In realtà mediante la Legge io sono morto alla Legge, affinché io viva per Dio. Sono stato crocifisso con Cristo, e non vivo più io, ma Cristo vive in me. E questa vita, che io vivo

nel corpo, la vivo nella fede del Figlio di Dio, che mi ha amato e ha consegnato se stesso per me. Dunque non rendo vana la grazia di Dio; infatti, se la giustificazione viene dalla Legge, Cristo è morto invano. *Parola di Dio*

VANGELO

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 7,36-8,3)

In quel tempo, uno dei farisei invitò Gesù a mangiare da lui. Egli entrò nella casa del fariseo e si mise a tavola. Ed ecco, una donna, una peccatrice di quella città, saputo che si trovava nella casa del fariseo, portò un vaso di profumo; stando dietro, presso i piedi di lui, piangendo, cominciò a bagnarli di lacrime, poi li asciugava con i suoi capelli, li baciava e li cospargeva di profumo. Vedendo questo, il fariseo che l'aveva invitato disse tra sé: «Se costui fosse un profeta, saprebbe chi è, e di quale genere è la donna che lo tocca: è una peccatrice!». Gesù allora gli disse: «Simone, ho da dirti qualcosa». Ed egli rispose: «Di' pure, maestro». «Un creditore aveva due debitori: uno gli doveva cinquecento denari, l'altro cinquanta. Non avendo essi di che restituire, condonò il debito a tutti e due. Chi di loro dunque lo amerà di più?». Simone rispose: «Suppongo sia colui al quale ha condonato di più». Gli disse Gesù: «Hai giudicato bene». E, volgendosi verso la donna, disse a Simone: «Vedi questa donna? Sono entrato in casa tua e tu non mi hai dato l'acqua per i piedi; lei invece mi ha bagnato i piedi con le lacrime e li ha asciugati con i suoi capelli. Tu non mi hai dato un bacio; lei invece, da quando sono entrato, non ha cessato di baciarmi i piedi. Tu non hai unto con olio il mio capo; lei invece mi ha cosperso i piedi di profumo. Per questo io ti dico: sono perdonati i suoi molti peccati, perché ha molto amato. Invece colui al quale si perdona poco, ama poco». Poi disse a lei: «I tuoi peccati sono perdonati». Allora i commensali cominciarono a dire tra sé: «Chi è costui che perdona anche i peccati?». Ma egli disse alla donna: «La tua fede ti ha salvata; va' in pace!». In seguito egli se ne andava per città e villaggi, predicando e annunciando la buona notizia del regno di Dio. C'erano con lui i Dodici e alcune donne che erano state guarite da spiriti cattivi e da infermità: Maria, chiamata Maddalena, dalla quale erano usciti sette demòni; Giovanna, moglie di Cuza, amministratore di Erode; Susanna e molte altre, che li servivano con i loro beni. *Parola del Signore.*

LETTURE della SETTIMANA

17 L 2Cor 6,1-10; Sal 97; Mt 5,38-42

Il Signore ha rivelato la sua giustizia

18 M 2Cor 8,1-9; Sal 145; Mt 5,43-48

Loda il Signore, anima mia

19 M S. Romualdo

2Cor 9,6-11; Sal 111; Mt 6,1-6.16-18

Beato l'uomo che teme il Signore

20 G 2Cor 11,1-11; Sal 110; Mt 6,7-15

Le opere delle tue mani sono verità e diritto

21 V S. Luigi Gonzaga

2Cor 11,18.21b-30; Sal 33; Mt 6,19-23

Il Signore libera i giusti da tutte le loro angosce

22 S S. Paolino da Nola; Ss. G. Fisher e Tommaso More

2Cor 12,1-10; Sal 33; Mt 6,24-34

Gustate e vedete com'è buono il Signore

23 D XII DOMENICA TEMPO ORDINARIO

Zc 12,10-11;13,1; Sal 62; Gal 3,26-29; Lc 9,18-24

Ha sete di te, Signore, l'anima mia

Avvisi della Settimana

Come da annuncio fatto all'inizio dell'anno della fede viene organizzato un **"Pellegrinaggio a SANTIAGO DI COMPOSTELA" dal 19 agosto al 27 Agosto.** Per saperne di più e per eventualmente aderire viene indetta una riunione in circolo **Lunedì 17 giugno alle ore 21**

Martedì 18 giugno ore 20,45 riunione in circolo per tutti coloro che intendono collaborare per la SAGRA DELLA PATATA.

Sabato 22 giugno la Messa prefestiva viene celebrata alle ore 17 nella chiesa dell'Addolorata, messa nella quale vi è un matrimonio.

oooo

CINQUE PER MILLE: il numero è:
(Cod. Fisc.) 91171610370

ooooo

Dal "Compendio del Catechismo della Chiesa cattolica"

289. Quando la Chiesa fa obbligo di partecipare alla santa Messa?

La Chiesa fa obbligo ai fedeli di partecipare alla santa Messa ogni domenica e nelle feste di precetto, e raccomanda di parteciparvi anche negli altri giorni. (1389, 1417)

290. Quando si deve fare la santa Comunione?

La Chiesa raccomanda ai fedeli che partecipano alla santa Messa di ricevere con le dovute disposizioni anche la santa Comunione, prescrivendone l'obbligo almeno a Pasqua. (1389)

291. Che cosa si richiede per ricevere la santa Comunione?

Per ricevere la santa Comunione si deve essere pienamente incorporati alla Chiesa cattolica ed essere in stato di grazia, cioè senza coscienza di peccato mortale. Chi è

consapevole di aver commesso un peccato grave deve ricevere il Sacramento della Riconciliazione prima di accedere alla Comunione. Importanti sono anche lo spirito di raccoglimento e di preghiera, l'osservanza del digiuno prescritto dalla Chiesa e l'atteggiamento del corpo (gesti, abiti), in segno di rispetto a Cristo. (1385-1389, 1415)

292. Quali sono i frutti della santa Comunione?

La santa Comunione accresce la nostra unione con Cristo e con la sua Chiesa, conserva e rinnova la vita di grazia ricevuta nel Battesimo e nella Cresima e ci fa crescere nell'amore verso il prossimo. Fortificandoci nella carità, cancella i peccati veniali e ci preserva in futuro dai peccati mortali. (1391-1397, 1416)

293. Quando è possibile amministrare la santa Comunione agli altri cristiani?

I ministri cattolici amministrano lecitamente la santa Comunione ai membri delle Chiese Orientali che non hanno comunione piena con la Chiesa cattolica, qualora questi lo richiedano spontaneamente e siano ben disposti. Per i membri delle altre Comunità ecclesiali, i ministri cattolici amministrano lecitamente la santa Comunione ai fedeli, che in presenza di una grave necessità lo chiedano spontaneamente, siano ben disposti e manifestino la fede cattolica circa il Sacramento. (1398-1401)

INTENZIONI SANTE MESSE

LUNEDI' 17/06	ORE 6,45	PRO POPULO
MARTEDI' 18/06	ORE 6,45	CAPITANI DOMENICO
MERCOLEDI' 19/06	ORE 6,45	SUOR LETIZIA
GIOVEDI' 20/06	ORE 6,45	PURGATORIO
VENERDI' 21/06	ORE 6,45	BERNARDI GHERARDI
SABATO 22/06	<u>ORE 17</u>	<u>C/O ADDOLORATA</u> MATRIMONIO + int. Renata e Maggiorina
	Ore 8,30	DEF. DI CAVALLARO PAOLA
	Ore 11	CAMPAGNI OTELLO E ANGELA